



Decreto Dirigenziale n. 660 del 12/10/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE LIBERATE DEL POR CAMPANIA 2000/2006 DEL PROGETTO_ "INTERVENTO DI RECUPERO AMBIENTALE NEL COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE"_ IMPEGNO E LIQUIDAZIONE 1° ACCONTO_ REVOCA PERZIALE DEL DD N° 595 DEL 31.08.2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. CHE, con deliberazione n. 1180 del 30/06/2009, la Giunta Regionale ha affidato all'ASTIR s.p.a. la definizione di un insieme di interventi di riqualificazione ambientale di siti di proprietà regionale, o comunque pubblici, e rientranti nella sfera di competenza della Regione che, in coerenza con le scelte strategiche regionali e di quanto previsto dal Piano Regionale di Bonifica, tenga conto degli interventi già realizzati, in corso o programmati dai vari Enti (Regione, Commissario Bonifiche);
- b. CHE, con la citata deliberazione, è stato stabilito di finanziare i suddetti interventi, nel rispetto del principio chi inquina paga, con le risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2, per l'importo di circa € 50.000.000,00, sulla base delle attività a farsi e delle attuali risorse disponibili;
- c. CHE con deliberazione n. 325 del 19/03/2010, confermata con la delibera n. 894 del 14/12/2010, è stato deciso di finanziare, tra l'altro, il progetto "Intervento di recupero ambientale nel comune di S. Antonio Abate", presentato dalla società regionale in house ASTIR spa, su richiesta della Regione Campania - A.G.C. 05 - Settore 02- con il costo complessivo programmatico di € 8.138.183,89;
- d. CHE con D.D. n. 594 del 12/08/2011, rettificato con D.D. n. 595 del 31/08/2011, sulla base dei rilievi formulati dall'A.G.C. 09, con nota prot. n. 553769 del 31/08/2011, è stato approvato dalla Regione Campania – A.G.C. 05 - Settore 02 ed ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, il progetto "*Intervento di recupero ambientale nel comune di S. Antonio Abate*", identificato dal CUP B42D11000210009, con il costo complessivo di € 7.626.734,22;
- e. CHE, con i succitati decreti dirigenziali, è stata proposta all'Autorità di Gestione – Settore 02 dell'A.G.C.09, in conformità alle procedure di cui alla nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa;
- f. CHE con il richiamato decreto n. 594/2011, in attuazione delle richiamate deliberazioni di Giunta Regionale nn. 1180 del 30/06/2009 e 325 del 19/03/2010, è stata affidata all'Astir s.p.a., società in house della Regione Campania, la realizzazione dell'intervento de quo, che prevede una pluralità di servizi (decespugliamento, rilievi piano altimetrici, classificazione dei rifiuti attraverso campionamenti ed analisi di laboratorio, selezione e raccolta dei rifiuti, asporto e conferimento in impianti ecologici autorizzati, campionamento ed analisi del top soil, rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'area), regolamentata nella convenzione prot. n. 650546 del 30/08/2011 stipulata tra le parti;
- g. CHE, con D.D. n.130 del 31/08/2011 dell'Autorità di Gestione, è stato autorizzato il Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio a procedere alla imputazione contabile dell'impegno di spesa, pari ad € 7.626.734,22;
- h. CHE, con nota prot. n. 2700 del 01/09/2011 e successive integrazioni, l'Astir s.p.a. ha trasmesso la documentazione di cui all'art. 5, punto 3.1, della convenzione, occorrente per la liquidazione del 1° acconto;
- i. CHE, con D.D. n. 613 del 08/09/2011, è stata trasmessa, all'Autorità di Gestione, la proposta di liquidazione del primo acconto, dell'importo di € 1.525.346,84, in conformità alla nota prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;

PRESO ATTO CHE, con D.G.R. n.529 del 04/10/2011, è stato disposto, tra l'altro:

- a. di programmare, sulle risorse liberate dall'Asse I del POR Campania 2000-2006, il progetto "*Recupero ambientale da realizzarsi in agro del comune di S. Antonio Abate*" del valore complessivo di € 7.626.734,22, previsto nella proposta di Piano Industriale presentata da ASTIR s.p.a. e fermo restando ogni successiva valutazione sul piano stesso;
- b. di subordinare l'erogazione del finanziamento alla verifica del rispetto di quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno, in materia di utilizzo delle risorse liberate nonché dalle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;
- c. di stabilire riguardo alla modalità di restituzione della somma complessiva di € 30.000.000,00, concessa in anticipazione ad Astir s.p.a, nelle more della definizione degli adempimenti di cui alla DGR n. 431/2011 e in parziale accoglimento della richiesta della citata società regionale prot. n.

2141/2011, di sospendere la retroazione delle future liquidazioni, a valere sulla D.G.R. 1180/09 per un periodo di sei mesi, a partire dalla data di esecutività del presente provvedimento e, decorso tale periodo, la retroazione del 40 per cento delle future liquidazioni a valere sulla richiamata D.G.R. 1180/09, in deroga alle disposizioni di cui al punto 7) del deliberato della DGR n. 895/2010;

- d. di subordinare le liquidazioni relative al progetto de quo alla verifica del rispetto, da parte dell'Astir s.p.a., delle disposizioni di cui alla D.G.R. n.895 del 14/12/2010 concernenti la revoca di diritto dei contratti di lavoro e dell'art. 14, comma 21, del D.L. n. 78/2010, convertito con la legge n.122/2010;

DATO ATTO che, a seguito di richiesta prot. reg. n. 771285 del 12/10/2011, l'Astir s.p.a., nella persona del Presidente del C.d.A., on. Pietro Diodato, ha comunicato, con nota prot. n. 3148 del 12/10/2011 (prot.reg. n. 771898 del 12/10/2011) che in ossequio alle prescrizioni di cui alla D.G.R.C. n. 895 del 14/12/2010 e del disposto dell'art. 14 co. 21 del D.L. 78/2010, a far data dal 31/07/2011, sono stati revocati ad ogni effetto di legge i n. 38 contratti di lavoro a tempo determinato che erano stati stipulati in virtù della determina del precedente Amministratore Unico n. 11 del 22/03/2010;

CONSIDERATO:

- a. che il progetto "*Intervento di recupero ambientale nel comune di S. Antonio Abate*" è coerente con il Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate;
- b. che le categorie di spesa di cui al quadro economico del progetto in questione sono conformi al D.P.R. n. 196/2008;
- c. che, in fase di rendicontazione delle spese, si provvederà a verificare l'ammissibilità a finanziamento delle stesse, in conformità alla normativa applicabile in materia;

RITENUTO:

- a. di dover revocare il D.D. n. 595 del 31/08/2011 limitatamente all'ammissione a finanziamento del progetto de quo, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, di cui al punto 2) del dispositivo del citato provvedimento;
- b. di dover proporre all'Autorità di Gestione il disimpegno dell'importo di € 7.626.734,22 di cui al D.D. n.130 del 31/08/2011;
- c. di dover revocare il D.D. n. 613 del 08/09/2011 di proposta di liquidazione del primo acconto della somma di € 1.525.346,84;
- d. di dover disporre l'ammissione a finanziamento del progetto "*Intervento di recupero ambientale nel comune di S. Antonio Abate*", a valere sulle risorse liberate dall'asse I del POR Campania 2000/06, in quanto coerente con il Quadro Comunitario di sostegno, in materia di risorse liberate ed in particolare con le finalità del suddetto Asse nonché con la programmazione regionale in materia ambientale;
- e. di dover impegnare la somma di € 7.626.734,22, per la realizzazione del progetto de quo, sulle risorse in dotazione al capitolo di bilancio 2186 - U. P. B.22.79.214 - esercizio finanziario 2011;
- f. di poter liquidare il primo acconto di € 1.525.346,84, pari al 20% dell'impegno finanziario assunto per il progetto in questione, in favore della società regionale in house, Astir s.p.a.;
- g. di poter autorizzare il Settore delle Entrate e della Spesa dell'A.G.C. 08 ad emettere ordinativo di pagamento, in favore di Astir s.p.a., mediante accredito sul conto corrente IBAN IT 98 U 01030 03408 000000555505, dell'importo di € 1.525.346,84;

VISTI:

- la L.R. n.7/02;
- il Quadro Comunitario di Sostegno;
- il POR Campania 2000/06;
- la D.G.R. n.1035 del 28/07/06;
- il D.P.R. n. 196/2008;
- la D.G.R. n. 1180/2009;
- la D.G.R. n. 325/2010;
- la D.G.R. n. 529/2011
- le LL.RR. nn. 4 e 5 del 15/03/2011;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. di revocare il D.D. n. 595 del 31/08/2011 limitatamente all'ammissione a finanziamento del progetto *"Intervento di recupero ambientale nel comune di S. Antonio Abate"* a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, di cui al punto 2) del dispositivo del citato provvedimento;
2. di proporre all'Autorità di Gestione il disimpegno dell'importo di € 7.626.734,22 di cui al D.D. n.130 del 31/08/2011;
3. di revocare il D.D. n. 613 del 08/09/2011 di proposta di liquidazione del primo acconto dell'importo di € 1.525.346,84
4. di disporre l'ammissione a finanziamento del progetto summenzionato, a valere sulle risorse liberate dall'asse I del POR Campania 2000/06, in quanto coerente con il Quadro Comunitario di Sostegno, in materia di utilizzo delle risorse liberate ed in particolare con le finalità del suddetto Asse nonché con la programmazione regionale in materia ambientale;
5. di impegnare la somma di € 7.626.734,22, per la realizzazione del progetto de quo, sulle risorse in dotazione al capitolo di bilancio 2186 - U. P. B.22.79.214 nell'esercizio finanziario 2011;
6. di liquidare il primo acconto di € 1.525.346,84, pari al 20% dell'impegno finanziario assunto per il progetto de quo, in favore della società regionale in house, Astir s.p.a.;
7. di autorizzare il Settore delle Entrate e della Spesa dell'A.G.C. 08 ad emettere ordinativo di pagamento, in favore di Astir s.p.a., mediante accredito sul conto corrente IBAN IT 98 U 01030 03408 000000555505, dell'importo di € 1.525.346,84;
8. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, all'Astir s.p.a., all'A.G.C. 08, all'A.G.C. 17, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania 2007/2013 presso il Settore 02 dell'A.G.C. 09, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania 2000/2006 presso il Settore 02 dell'A.G.C. 09, all'Autorità di certificazione presso l'A.G.C. 08 Settore 03 Riscontro e Vigilanza.

Il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente
Dr. Michele Palmieri